

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0005482

Data 29/06/2011

Oggetto AUTORIZZAZIONE X

CONSTRUZIONE IMPIANTO

Dest. n.d.

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche

Prot. n. 100

Affisso dal 17 LUG, 2011

Benevento, il 1 LUG, 2011

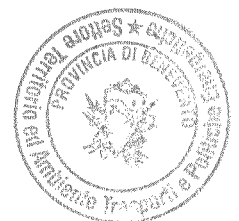
17 LUG, 2011

26 LUG, 2011

Il Dirigente

Oggetto:

**OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari a 1 Mw – Località “ Ricetto” nel Comune di S. Marco dei Cavoti (Bn) - Foglio n°14 P.IIa n°178
Proponente: Ditta Cerritello Teodoro con sede in S. Marco dei Cavoti (Bn) – Via Principe Umberto di Piemonte, 86.**





PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

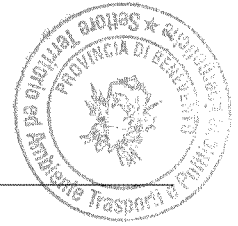
- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 5793 del 01/03/2010 la ditta Cerritiello Teodoro (di seguito: il Proponente) con sede legale in San Marco dei Cavoti (BN) via Principe Umberto di Piemonte, 86 ha presentato istanza con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 1 Mw, da realizzare in località "Ricetto" nel Comune di S. Marco dei Cavoti (BN) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI

- foglio 14 p.lla 178
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:



PROVINCIA DI BENEVENTO

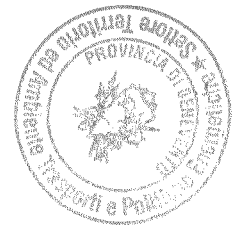


- dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 10238 del 29/09/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 14/10/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 02/10/2010 prot. n. 16118;
- che, con nota prot. n. 7881 del 16/06/2011 è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 21/06/2010;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/17563 del 04/11/2010, con la quale si esprime "parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto. (Omissis) si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.";
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 3194 del 18/04/2011 con la quale si esprime parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con prescrizioni e nota prot. n. 3732 del 04/04/2011 con la quale si esprime parere favorevole di impatto acustico con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 1690/10 del 13/10/2010 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con la quale si comunica la non competenza;
- d) nota prot. n. 8420 del 12/10/2010 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno con la quale si esprime, per le specifiche finalità della conferenza dei servizi indetta, parere favorevole ai lavori di costruzione dell'impianto eolico in epigrafe.
- e) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 42753 del 15/09/2010, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- f) Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - ASSENTE - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"



PROVINCIA DI BENEVENTO

- g) ENEL con nota prot. ENEL- DIS - 05/11/2010-1256485 comunica "che la soluzione prospettata risulta conforme ai "nostri" standard tecnici ed alla soluzione tecnica indicata nella STMG";
- h) ENAC - ASSENTE - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- i) ENAV - ASSENTE - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- j) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. prot. n. 7149/AT/GEN del 23/12/2010 con la quale si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio";
- k) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 16333 del 22/11/2010 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- l) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 06/06/2011 prot. n. 438565 acquisita in sede di Conferenza, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- m) Comune di San Marco dei Cavoti: - il Sindaco, nella seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria del 21/06/2011 esprime parere favorevole alla costruzione dell'impianto in oggetto anche alla luce di apposita Delibera Comunale così come dichiarato nel verbale di Conferenza dei Servizi del 14/10/2010;
- n) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 203512 del 14/03/2011 con cui si rilascia parere favorevole con prescrizioni;
- o) nota prot. n. 1195 del 12/01/2011 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si rilascia N.O. di Forza Armata, per gli aspetti di competenza. Si precisa che per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".
- p) Nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati- prot. n. 31705 del 20/04/2011 con cui si esprime parere positivo invitando l'Ente procedente ad una puntuale verifica delle interferenze aereodinamiche tra la proposta progettuale in questione e gli impianti della Ecoenergia srl e Sorgenia srl. La ditta, in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria del 15/06/2011 fa presente di aver contro dedotto la nota della Regione Campania e di avere integrato con trasmissione di planimetria di dettaglio su catastale, in scala leggibile, riportante gli impianti eolici in esercizio e/o costruzione nell'intero territorio comunale.
- q) Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento: ASSENTE - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante,



PROVINCIA DI BENEVENTO



all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"

- r) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 1439 del 03/02/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- s) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – ASSENTE – a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- t) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 84593 del 24/06/2011 con la quale si esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- u) Nota della Comunità Montana del Fortore prot. n. 2063 del 29/03/2011 rilascia la propria autorizzazione con prescrizioni;
- v) Regione Campania – settore Cave e Torbiere – con nota prot. n. 774205 del 27/09/2010 dichiara " nulla da osservare";
- w) Regione Campania – AGC Ecologia, Tutela Ambiente –con nota prot. n. 839063 del 19/10/2010 dichiara che (Omissis) per l'impianto fotovoltaico in epigrafe (che, sulla base della documentazione fornita, non risulta ricadere né in area naturale protetta né in siti della Rete Natura 2000) non è necessario attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale"
- x) Provincia di Benevento – settore Infrastrutture e Viabilità – ASSENTE – a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- y) Nota della Giunta Regionale della Campania – settore B.C.A. – prot. n. 817008 del 12/10/2010 comunica..... (Omissis)" di non dover esprimere parere nel merito"

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

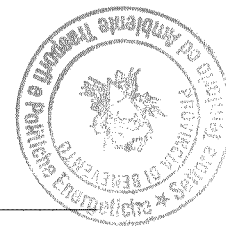
- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;



PROVINCIA DI BENEVENTO



- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
la DGR 1642/09;
il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

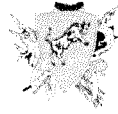
1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Cerritiello Teodoro con sede legale in S. Marco dei Cavoti (BN) alla via Principe Umberto di Piemonte, 86 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 1 Mw da realizzarsi su terreni siti nel Comune di S. Marco dei Cavoti, in località Ricetto;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Arpac:

- Tutti i conduttori della rete devono essere del tipo cordato ad elica;
- la fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- La società proponente dovrà comunicare a "questa agenzia" (Arpac), per i compiti ascriviti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di



PROVINCIA DI BENEVENTO

conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni sul parere di impatto acustico

- La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia (ARPAC), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuna l'installazione della segnaletica ottico-luminosa della struttura a sviluppo verticale....(Omissis) per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

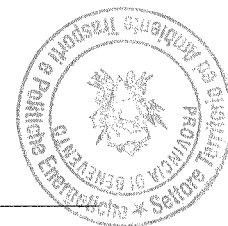
Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. Cerritiello Teodoro srl, registrato a Benevento il 02/11/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto, a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo nulla osta di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Cerritiello Teodoro srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di



posa del cavo nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;

3. Siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società Cerritiello Teodoro srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
5. **Autorizzazione Sismica:** prima dell'inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

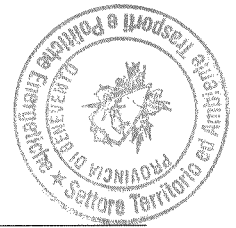
Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, alla realizzazione dell'intervento fg. n. 14 p.lla n. 178 (ex 21 ed ex 115) e nell'allegata relazione tecnica e grafici progettuali a firma dei su nominati progettisti, dai quali si rileva che trattasi di aereogeneratore in numero di 1 con potenza unitaria di 1 Kw, piazzola di manovra, includente la piazzola di fondazioni, una cabina di consegna, strada di progetto da realizzare di accesso in massiciata tipo "Mac Adam" e strada da adeguare che non comporterà alterazioni di sagoma e forma, ma si provvederà unicamente al rifacimento del manto stradale e al fine di garantire la portanza necessaria al trasporto dell'aereogeneratore e entrambe saranno dotate di cunette in terra battuta, tale da permettere il regolare deflusso delle acque superficiali, linea interrata per m. 324 mediate scavo a sezione obbligata, è previsto, inoltre, un muro di sostegno in gabbioni previsto sul versante a valle con tasche vegetative, sul lato sud-ovest della piazzola (mt.1, 00 x mt 1, 00 x mt. 13,00 tav. 4b,c,d) fatti salvi i diritti di terzi, e subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Gli scavi e i movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato in particolare nella specifica tipologia degli interventi da realizzare;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante così come descritto nella relazione tecnica. In ogni caso, gli eventuali materiali non idonei, devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni e/o sottofondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse delle realizzande opere;
- la viabilità di accesso all'aereogeneratore, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e profonde siano, ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali esistenti, al fine di non procurare danni alle pendici sottostanti, in conformità a quanto previsto, relazionato negli elaborati tecnici citati precedentemente;



PROVINCIA DI BENEVENTO



- le opere di contenimento gabbioni metallici, siano convenientemente raccordate con il profilo delle scarpate di monte e di valle dei tratti interessati nonché efficacemente ammorsate e fondate al fine di evitare alterazione idrogeologica del versante e sia ricostituito, se necessario, l'assetto vegetativo degli ambiti di scopertura, nonché siano realizzate in conformità del vigente regolamento approvato dalla Regione Campania con D.G.R. n. 3417 del 12/07/2002;
- le opere temporanee, (es. piazzole di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, conforme alla originaria orografia dei terreni;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- il reinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì alla ricostituzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;
- il presente parere, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla Legge menzionata, ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, non esclude tutti quelli, se necessari, spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione e che resti, comunque, subordinato all'attuazione delle procedure di esproprio e/o accordo bonario con i proprietari dei fondi interessati. Ogni deroga alle prescrizioni innanzi dettate comporta le comminatorie di legge.

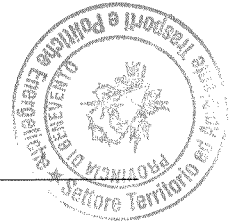
Prescrizioni della Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta:

- Le opere di scavo e movimento terra connesse alla realizzazione dell'impianto dovranno avvenire sotto il costante controllo archeologico;
- Qualora si individuassero strutture o livelli antichi si dovrà procedere allo scavo stratigrafico;
- L'assistenza dovrà essere effettuata da un archeologo professionista, il cui curriculum dovrà essere sottoposto a questa Soprintendenza;
- tempi e modalità dei controlli archeologici sopraindicate dovranno essere concordati con il funzionario archeologo responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento (telefax 0824/310945).

Questa Amministrazione si riserva di chiedere varianti progettuali qualora le opere non fossero compatibili con eventuali strutture archeologiche portate alla luce.

Prescrizioni dell'Azienda Sanitaria locale Benevento 1:

- attenersi al rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac, in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili, nell'intesa che i fabbricati di cui al foglio 14 p.lla 21 richiamati nel parere arpac rimangano stabilmente esclusi dalla funzione abitativa;
- sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica

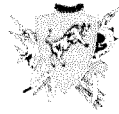


Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore

- Che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante così come descritto nella relazione tecnica. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- Che siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni e/o sottofondazioni, adeguati drenaggi a presidio fondazioni stesse delle realizzande opere;
- Che le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Che la viabilità di accesso al sito da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltire negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti, in conformità a quanto previsto, relazionato negli elaborati tecnici citati precedentemente;
- Che le opere di contenimento gabbioni metallici, siano convenientemente raccordate con il profilo delle scarpate di monte e di valle dei tratti interessati nonché efficacemente ammorsate e fondate al fine di evitare alterazione idrogeologica del versante e sia ricostituito, se necessario, l'assetto vegetativo degli ambiti di scopertura, nonché siano realizzate in conformità del vigente regolamento approvato dalla Regione Campania con D.G.R. n. 3417 del 12/07/2002;
- Che le opere temporanee, es. piazzole di montaggio e manovra, a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, conforme alla originaria orografia dei terreni;
- Che il reinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì alla ricostituzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;
- Che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88.
- Che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli Uffici e/o enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione. Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione, tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il

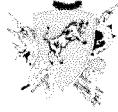


PROVINCIA DI BENEVENTO



recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate,



PROVINCIA DI BENEVENTO

nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.



IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca

